

ALCUNI SUGGERIMENTI PER UNA BUONA PRASSI

Con una persona **sorda**, si può comunicare attraverso la lettura labiale e/o la Lingua dei Segni Italiana, ma anche usare alcuni suggerimenti :

- ✓ Accertati che il volto sia rivolto verso il tuo.
- ✓ Non stare molto lontano così che la persona possa leggere le tue labbra.
- ✓ Evita di metterti in controluce o in ambienti troppo oscuri.
- ✓ Attento se ci sono molti rumori o tante luci perché sono motivi di difficoltà a comprendere.
- ✓ Indica con le mani, usa le immagini, le espressioni.
- ✓ Non alzare la voce è inutile ma invece usa il corpo, il volto, la scrittura.

Con una persona **non vedente**, la sua cecità è riconoscibile dal bastone e occhiali scuri, dalla andatura rigida. Possiamo provare a chiudere gli occhi, ma questo non basta, perché ricordiamo che noi sappiamo com'è fatto tutto ciò che ci circonda.

Possiedono un' eccellente sensibilità tattile ed uditiva, ma questo non basta. Ecco cosa possiamo fare:

- ✓ Quando entriamo in una stanza, cerchiamo di farci riconoscere attraverso la voce preceduta dal nome.
- ✓ Usiamo le parole per descrivere che cosa accade attorno e quello che c'è.
- ✓ Hanno bisogno di essere orientate nello spazio, ma non sostituitevi a loro nel fare.
- ✓ La traduzione in Braille dei testi, può facilitare la partecipazione.
- ✓ Utilizzare l'audiodescrizione nei momenti di silenzio e coinvolgerli alla partecipazione quando ci sono immagini.
- ✓ Necessità vitale è l'ordine, se un oggetto è lì fare in modo che possa essere ritrovato nello stesso posto.

Con una persona **disabile motorio**, la carrozzina è una parte fondamentale da rispettare in ogni momento e posto dove lo si porti.

- ✓ Ha bisogno dello scivolo e di tutto ciò che abbatte le barriere architettoniche.
- ✓ Cercate di non essere iperprotettivi ma parlategli direttamente e ascoltatelo.

Con una persona con **Bisogni Comunicativi Complessi** a componente linguistica ricettiva, linguistica espressiva, motoria, cognitiva e visiva.

Queste condizioni di disabilità, che possono richiedere interventi di C.A.A., comprendono condizioni congenite, acquisite, neurologiche evolutive e temporanee. Potrebbero essere ragazzi down, con lo spettro autistico, una sindrome genetica .

Molti pensano che le persone con BCC non essendo in gradi di mostrare il sapere, secondo i criteri classici della comunicazione, hanno un ritardo. Questo non è vero hanno solo un modo diverso di esprimersi.

- ✓ Si può usare C.A.A. con tabelle e comunicatori vocal
- ✓ Chiedere aiuto ai genitori, terapeuti ed educatori e preparare con loro dei testi .

Con un persona con sindrome di **autismo**: la eccezionalità riguarda l'ambito comunicativo e sociale. Questi soggetti hanno molta difficoltà nell'attenzione triadica (ragazzo disabile/altra persona ed oggetto) e così ci si può concentrare sulle potenzialità ed interessi più che sul deficit.

- ✓ Rallentare il ritmo, pensare un passo per volta.
- ✓ Spiegare quello che si va a fare, usare le immagini e le foto.
- ✓ Creare un setting che aiuti a stare, togliendo tutto ciò che non è essenziale e chiarificando gli spazi.
- ✓ aggiungere un'immagine ad una parola, comporre brevi storie che descrivono quello che si racconta.